



ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E
DEGLI ODONTOIATRI DI VENEZIA
Via Mestrina 86 – 30172 Mestre – VE
Tel. 041 989479 – 989582 • Fax 041 989663
e-mail: info@ordinemedicivenezia.it

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA 26.04.2022

Sono presenti: Presidente dott. Giovanni Leoni

- Vicepresidente: dott. Maurizio Scassola
- Segretario dott. Paolo Sarasin
- Tesoriere dott. Gabriele Crivellenti
- Consiglieri: dottori Stefano Berto, Francesco Neri Bortoluzzi, Morena Corradini, Simeone Fabris, Gabriele Gasparini, Martina Musto, Roberto Parisi, Enrico Peterle, Mauro Poggi.
- Presidente CAO: dott. Giuliano Nicolin.
- Commissari CAO: Luca Dal Carlo, Filippo Stefani, Pietro Valenti, Andrea Zornetta.
- Revisori dei Conti: Luca Donolato, Sandro Panese.
- Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dott. Samuele Danese

AGLI ATTI L'ELENCO DEGLI ISCRITTI COMPLESSIVAMENTE PRESENTI (N. 181) CON LE RELATIVE DELEGHE (N. 253).

Il Presidente, alle ore 21.00 del 26 aprile 2022, dichiara aperta in seconda convocazione l'Assemblea ordinaria degli iscritti, convocata presso

l'Auditorium del Centro Pastorale Cardinal G. Urbani

Via Visinoni, 4/C – 30174 – Venezia-Zelarino (VE).

L'accesso al Centro Pastorale Cardinal Urbani è stato consentito previa esibizione di green pass rafforzato, in quanto si tratta di un Centro Congressi. Si è occupato della verifica dei green pass direttamente il personale del Centro, trattandosi di un loro protocollo previsto per tutti coloro che entrano nella struttura. All'ingresso si è registrata la protesta di un piccolo gruppo di colleghi che, sprovvisti di detto documento, intendevano accedere ugualmente.

Il ritardo nell'orario di inizio è dovuto alle procedure di registrazione degli intervenuti.

Infatti, alcuni dei presenti si sono registrati ai lavori tramite modulo Google in cui hanno confermato di essere presenti personalmente, altri sono stati registrati direttamente dal personale di segreteria all'apertura dei lavori, come da file Excel di registrazione agli atti.

Le deleghe sono state trasmesse via mail dai deleganti o prodotte a mano prima dell'inizio dei lavori.

ORDINE DEL GIORNO:

1. Relazione del Presidente;
2. Relazione del Presidente Commissione Albo Odontoiatri;
3. Relazione del Segretario;
4. Relazione del Tesoriere;
5. Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

6. Approvazione conto consuntivo anno 2021.

*** ** ***

Il Presidente apre i lavori dell'Assemblea Ordinaria degli iscritti all'OMCeO di Venezia in seconda convocazione precisando che è stato raggiunto il numero legale dei presenti.
Si procede seguendo l'Ordine del giorno previsto per i lavori.

1) Il Presidente prende quindi la parola per la sua relazione.

Care Colleghe e cari Colleghi,

oggi siamo qui convenuti in Assemblea per un confronto fra pari e per motivi istituzionali di bilancio.

In qualità di rappresentante della categoria per la nostra provincia dedicherò questa mia relazione alla "Questione Medica ed Odontoiatrica" sul ruolo strategico della nostra Professione durante e dopo lo stato di emergenza pandemica, nel garantire i diritti sanciti dalla nostra Carta Costituzionale.

In questo momento storico in cui è comparso un nuovo elemento nell'economia mondiale e nazionale con la crisi Ucraina non è possibile comprendere quanto ne saranno influenzate le linee d'azione poste in campo dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - e più concretamente le risorse disponibili per le strutture e le infrastrutture, mentre ogni giorno emergono elementi di crisi nella nostra categoria riguardo alla carenza personale ed alle condizioni lavorative .

Coloro che adesso rivestono incarichi istituzionali hanno il diritto e dovere di rapportarsi con le altre istituzioni, in primis il Governo, nell'interesse di tutta la categoria .

A questo fine si sono riuniti a Roma in data 21 aprile solo 5 giorni fa al Teatro Argentina sotto l'egida della FNOMCeO tutti gli Ordini d'Italia insieme ai Direttivi della rappresentanze sindacali professionali, tutti hanno risposto all'appello, nessuno escluso, un'occasione unica che deve essere considerata la base per la costruzione del nostro futuro, una serie di elementi condivisi che sono stati portati all'attenzione del ministro della salute Speranza ed al presidente della conferenza delle regioni Fedriga presenti per l'occasione ed insieme per la prima volta . In virtù dei ruoli ricoperti il sottoscritto ha partecipato attivamente ai lavori assembleari e nella fase di preparazione in particolare durante i 3 incontri preparatori che hanno portato a questo documento poi approvato in assemblea plenaria.

La Professione medica e odontoiatrica deve essere presente in un progetto di rinnovamento della politica sanitaria nazionale qual è quello che dovrà essere attuato con le risorse che il PNRR sta ponendo a disposizione. Va costruita una nuova assistenza sanitaria, un nuovo SSN anche per superare disuguaglianze e disomogeneità nelle diverse aree del Paese.

Questi i temi sui quali i medici e gli odontoiatri italiani chiedono una risposta:

1. Carenza dei medici: eliminare il tetto al fondo 2004 e raddoppiare e aumentare l'attrattività per le borse per la Formazione Specifica in Medicina Generale al fine di impostare una corretta programmazione degli organici, sia per il personale dipendente che convenzionato, per i prossimi 10 anni;
2. Al fine di consentire l'attuazione dei nuovi modelli organizzativi e strutturali della sanità previsti dal PNRR e fornire quella risposta straordinaria richiesta, appare indispensabile definire le risorse economiche per i rinnovi dei CCNL e degli ACN nonché del Fondo per la specialistica accreditata;
3. Prevedere per il personale medico dipendente del privato, accordi contrattuali omogenei all'interno del SSN, pubblico e privato, garantendo una adeguata dotazione qualitativa e quantitativa degli organici, un trattamento retributivo equiparato al settore pubblico, l'equiparazione dei titoli di carriera pubblico privato;
4. Assicurare il benessere psicofisico di tutti i medici garantendo un numero adeguato di personale sanitario e amministrativo, ad esempio per la Medicina generale, prevedendo un aumento del Fondo aziendale dei fattori produttivi di cui all'art.47 lettera d) ACN;
5. Salvaguardare il modello specifico della Pediatria di libera scelta, strumento unico ed indispensabile per garantire con l'attività di prevenzione la crescita di un bambino sano che diventi un adulto in buona salute;
6. Riconoscimento della condizione di lavoro usurante e incremento del Fondo specifico per valorizzare le competenze dei medici del Servizio 118 e del Pronto Soccorso. Valorizzare il lavoro notturno;
7. Riconoscimento normativo delle attività professionalizzanti e assistenziali dei medici in formazione;

8. Completamento orario per il pieno utilizzo di tutte le risorse professionali convenzionali del SSN nel territorio, ad esempio aumento del monte ore della specialistica ambulatoriale;
9. Tavolo di confronto permanente tra Ministero della salute e FNOMCeO per valorizzare il ruolo medico:
 - ✓ deburocratizzare l'atto medico (Piani Terapeutici) e semplificare le procedure autorizzative per l'esercizio della libera professione valorizzare il ruolo sociale del medico anche attraverso provvedimenti normativi
 - ✓ assicurare maggiore incisività alla Professione medica nella governance del SSN
 - ✓ salvaguardare l'autonomia professionale tutelare l'atto medico nei processi di Telemedicina;
10. Istituzione di un Osservatorio nazionale sulla tutela dei diritti e delle condizioni lavorative dei medici, a valenza consultiva, con le OO. SS. presso il Ministero della Salute;
11. Riconoscimento della peculiarità della condizione femminile nei CCNL, negli ACN e nella Professione medica;
12. Assicurare le migliori condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro e sostenere tutti i processi di risk management;
13. Riconoscimento del burn out come malattia professionale;
14. Revisione dei percorsi di formazione (anche formazione continua) da orientare nella presa in carico e nella cura della Persona intesa nella sua specificità piuttosto che soltanto nell'approccio impersonale/generalizzato alla malattia sostenendo la cultura del rispetto ambientale quale determinante fondamentale della salute di tutti;
15. Valorizzazione della appropriatezza nel SSN per contrastare l'uso consumistico e commerciale della sanità;
16. Individuare la Stp (società tra professionisti) come l'unica modalità di esercizio in forma societaria dell'attività medica e dell'attività odontoiatrica;
17. Garantire ai professionisti italiani le stesse opportunità e risorse previste per la piccola e media impresa nonché un equo compenso per i professionisti;
18. Fattiva integrazione tra tutte le risorse e gli attori della sanità (medici di famiglia, ospedali e case di comunità, il distretto, le strutture accreditate esterne e la libera professione) in modo da valorizzarle e sfruttarne tutti i punti di forza;
19. Ampliare i LEA in Odontoiatria;
20. Favorire la libera scelta del curante anche nei percorsi di cura erogati dalle assicurazioni e dalla sanità integrativa.

E' stata presentata in assemblea anche un'indagine dell'Istituto Piepoli che ha evidenziato su base scientifica come il mancato investimento sulla medicina territoriale e le gravi carenze di personale, infrastrutturale del versante ospedaliero insieme ad una eccessiva burocratizzazione dell'atto medico siano oggi i fattori all'origine della crisi professionale.

Tra i tanti dati oggi presentanti quello che maggiormente preoccupa è la propensione alla pensione anticipata espressa dal 30% degli intervistati.

Ma ancor più dal fatto che coloro che vorrebbero lasciare la Professione per la pensione sono il 25% dei giovani medici con età compresa tra i 25 e 34 anni e il 31% sono di quelli tra i 35 e i 44 anni. Un dato che mostra quanto profonda sia la crisi legata alla perdita di fiducia nel futuro ossia alla mancanza di speranza di un domani migliore per la nostra professione.

Non v'è dubbio che durante la pandemia l'aumento dei carichi di lavoro è stato rilevante: oltre il 37% sul territorio, più 28% in ospedale ed ha riguardato la stragrande maggioranza dei medici e odontoiatri.

Lo dichiarano mediamente il 75% dei medici del territorio, il 64% dei medici ospedalieri, il 24% degli specialisti ambulatoriali e il 12% negli odontoiatri. Un impegno gravoso che ha avuto ripercussioni anche sul rapporto di fiducia con i cittadini provocando stress e preoccupazione nella stragrande maggioranza dei professionisti, dal 90% dei medici del territorio al 72% dei medici ospedalieri, dallo 80% degli specialisti ambulatoriali al 62% degli odontoiatri.

Sono numerose le segnalazioni in letteratura circa il burnout dei medici. "Medici e tirocinanti si stanno esaurendo a ritmi allarmanti", si legge in uno dei tanti lavori pubblicati. Infatti, "storicamente, la medicina è stata caratterizzata da condizioni di lavoro difficili oltre a disattenzione al benessere e alla cura di sé da parte del medico".

Secondo l'indagine dell'Istituto Piepoli il 24% dei medici di continuità assistenziale ha presentato problemi di salute, come disturbi del sonno, stress ansia e paura, analogamente al 10% dei mmg, al 4% dei medici ospedalieri e il 3% degli odontoiatri.

Oltre 15.000 medici o odontoiatri, quindi, denunciano problemi di salute. Un dato sicuramente sottostimato.

Infatti, secondo una metanalisi condotta su 55 studi pubblicati sui disturbi a carico dei medici dopo il primo anno di pandemia, una percentuale significativa di medici sta sperimentando alti livelli di sintomi di depressione e ansia. La prevalenza di depressione e ansia nei sanitari rilevata è rispettivamente del 20,5% e del 25,8%.

La perdurante mentalità aziendalista che pervade il nostro SSN, tutta concentrata solo sui risultati economici, non ha permesso di mettere in atto iniziative tese a rilevare questo drammatico fenomeno, né tantomeno a porsi la domanda su come affrontarlo.

Eppure, i medici che non hanno questi sintomi trattano con maggior efficacia e successo i loro pazienti rispetto a coloro che soffrono di burnout. Serve quindi un provvedimento che riconosca il burnout come malattia professionale.

Medici che, come abbiamo visto, si sono sentiti lasciati soli dalle Istituzioni hanno giudicato i provvedimenti adottati non adeguati ad agevolare l'attività professionale quotidiana. Un giudizio unanime espresso dal 73% dei medici intervistati.

Alla fine vi sono state le considerazioni del ministro Speranza e del Presidente Fedriga

Speranza ha sottolineato come il fondo sanitario nazionale è passato in 2 anni da 114 a 124 miliardi di euro e crescerà di 2 miliardi all'anno - Sicuramente la pandemia ha evidenziato le carenze preesistenti e dato la possibilità di un maggior peso della sanità nei confronti del ministero delle finanze La fase precedente con la normativa che da 15 anni metteva la camicia di forza al personale per la presenza di un tetto di spesa proprio per il personale è finita . L'imbuto formativo è stato risolto con le 13.000 borse di studio per la specializzazione del 2020 e le 17.000 del 2021 Questo modello per silos e tetti ci ha impoverito, è sbagliato e non funziona. Questo è un disastro cui porre rimedio al più presto e questo tetto lo stiamo un po' alla volta rompendo. Farò una battaglia politica perché si superi questa logica dei tetti"

Fedriga "Senza risorse per il personale sanitario il diritto alla Salute verrà devastato" e "In sanità c'è bisogno di una prospettiva almeno decennale. E su un percorso di medio-lungo periodo la Conferenza delle Regioni è disposta ad impegnarsi fino in fondo anche perché in questo momento soltanto con l'unità tra istituzioni e tra professionisti è possibile guardare al futuro con una prospettiva che non sia di un giorno solo".

Considerazioni incoraggianti da parte dei due rappresentanti politici in un quadro in particolare del Veneto in cui dall'analisi dei ufficiali AGENAS emerge una diversa strategia fra regione e regione di impegno finanziario per il personale sanitario - Il Veneto che ha circa 5.000.000 di abitanti presenta una spesa per il personale sanitario, dati 2020, di 2488 milioni di euro.

L'Emilia Romagna ha circa 4.500.000 abitanti e spende invece 2854 milioni di euro.

Da questo confronto appare ovvia una decisa minore disponibilità che a livello per esempio della Regione Piemonte che a fronte dei 4.300.000 abitanti circa presenta un impegno di spesa di 2.509 milioni di euro.

Dagli ultimi dati disponibili relativi al triennio 2011/2013 il Veneto risulta ultimo tra le regioni come costo medio del personale del SSR

La disaffezione per il servizio sanitario pubblico è stata evidenziata in un sondaggio dei sindacati di categoria del febbraio 2022 in cui emergeva che solo l'11,4% dei medici ospedalieri veneti, potendo scegliere, continuerebbe a lavorare in un ospedale pubblico. Il 35,5% fuggirebbe all'estero, il 22,5% sogna la pensione, il 16,4% preferirebbe lavorare in una struttura privata ed il 14,2% sta ponderando la possibilità di dedicarsi alla libera professione. Addirittura, il 24,2% appenderebbe il camice bianco al chiodo e sceglierebbe un'altra professione.

Una situazione in antitesi con le idee di fare passare alla dipendenza la medicina convenzionata situazione peraltro sistematizzata da Speranza durante il suo intervento a Roma che ha sostenuto la necessità della libera scelta del paziente come caratteristica imprescindibile del rapporto medico-paziente per il medico di fiducia .

Argomento cardine dell'evoluzione della professione è la sua costante femminilizzazione Dai dati FNOMCeO nel 2021 il 54% dei professionisti con meno di 65 anni era donna, percentuale che saliva al 64% considerando la fascia d'età tra i 40 e i 44 anni. Una trasformazione che tuttavia, non è accompagnata da un cambiamento organizzativo e culturale che vada di pari passo: Su un campione di 1.415 dottoresse della

dipendenza è stato rilevato che il 75% delle assenze per maternità non viene coperto e l'88% delle dottoresse che hanno aderito al sondaggio ritiene che le donne medico possano subire discriminazioni sul luogo di lavoro, ed il 58,4% è consapevole di aver subito un trattamento differente perché donna.

Tra pochi giorni la Commissione Giovani Medici con Luca Donolato e Jacopo Scaggiante ospiterà i neoiscritti con il documento dell'accoglienza ed avremo due giornate del medico e dell'odontoiatra nel 2022, nel recupero delle annate in cui il Covid ha reso impossibile una adeguata celebrazione dei colleghi con 50 anni di laurea ed il giuramento dei neolaureati

Ai nuovi colleghi che intraprendono ora la professione vada il nostro massimo supporto come agli orfani dei colleghi deceduti la dovuta assistenza per i superstiti: alla fine, dopo una costante pressione politica, sono stati stanziati 15 milioni di euro per i familiari dei medici e degli odontoiatri deceduti per Covid.

Appare logico un adeguato supporto amministrativo alla medicina del territorio, per liberare tempo ai colleghi da dedicare ai pazienti in un momento storico che prevede pensionamenti e carenza di vocazioni per la copertura dei posti vacanti, aumento del tetto degli assistiti e la rivalutazione della continuità assistenziale che non regge la competizione economica con i nuovi posti di lavoro, anche temporanei, dell'era Covid. Invece la Guardia Medica che credo molti di noi in questa stanza abbiamo fatto, resta un caposaldo per la salute pubblica.

Resta di fondamentale importanza la libera scelta del Medico curante, sia per la medicina convenzionata che nel quadro relativo alle Società tra Professionisti quale unica modalità deontologicamente corretta per gestire un'attività professionale e lasciare fuori i mercanti dalla professione.

La revisione del LEA - citata in precedenza - deve dare la possibilità a circa 6 milioni di cittadini non capienti di poter accedere alle cure odontoiatriche tramite percorsi concordati

Questo è il percorso designato per il prossimo futuro per il confronto fra politica e rappresentanti della professione, un percorso in cui ogni paragrafo è alla base della nostra scelta di vita nella cura della persona indipendentemente da razza, religione, possibilità economiche perché questo è il messaggio di un Sistema Sanitario Universale che abbiamo ereditato pur con tutti i suoi difetti ma con principi ineludibili di equità e solidarietà di cui tutti noi siamo portatori.

E' giunto il tempo dei dovuti ringraziamenti per tutto il lavoro svolto all'Esecutivo ed al Consiglio dell'Ordine, alla Commissione Albo Odontoiatri, alla Fondazione Ars Medica, alle Commissioni Stampa, Giovani Medici, Legale, Pari Opportunità, ed alla Dr.ssa Carla Carli con tutto lo staff di Segreteria, ai nostri Avvocati Giorgio Spadaro e Stefano Capo, al Commercialista Dott. Pietro Cagnin, alla nostra DPO Avv. Silvia Boschello, al Presidente dei Revisori dei Conti Dott. , ed a tutti i colleghi impegnati nel progetto Liceo a Curvatura Biomedica che forniscono gratuitamente tre ore di lezione di Medicina alla settimana per tre classi per tutto l'anno scolastico al Liceo Majorana sotto la guida del Dott. Luca Barbacane.

2) Intervento del Presidente CAO

Il dott. Nicolin fa un breve intervento per sottolineare come, pur nella diversità delle opinioni o delle personali convinzioni, il confronto deve essere rispettoso nei modi e nei toni, senza travalicare i limiti del buon senso.

Il Presidente sottolinea che si tratta dell'Assemblea degli iscritti, un momento di incontro tra colleghi, nell'ambito dell'attività dell'istituzione ordinistica, che è un Ente pubblico sussidiario dello Stato e come tale va rispettato. Per noi che abbiamo deciso di esercitare la professione medica ed odontoiatrica riconoscere e supportare il valore delle istituzioni e dello stato che rappresentano è un obbligo deontologico.

Inoltre, il momento che stiamo vivendo ha comportato la perdita di tanti colleghi a cui dove andare il nostro rispettoso ricordo.

3) Espone la sua relazione il Segretario

Sono trascorsi poco meno di cinque mesi dalla precedente assemblea provinciale e quindi la mia relazione sarà abbastanza contenuta nei tempi.

Cominciamo dalla attività della segreteria. Abbiamo attualmente 4611 iscritti di cui 4182 all'Albo dei Medici, 806 all'Albo degli Odontoiatri e 377 con doppia iscrizione.

La registrazione delle PEC degli iscritti è arrivata alla quota di 4433 su 4611 grazie al paziente lavoro di convincimento del personale; si tratta di un obbligo di legge, non sufficientemente capito da alcuni colleghi, che peraltro comporta la sospensione in caso di inadempienza; il risultato è notevole in quanto ormai ne mancano molto pochi.

Continua la erogazione gratuita degli SPID ai colleghi che ne fanno richiesta: da gennaio altri 45 (181 nel 2021).

Le pratiche ENPAM da inizio anno sono 41 di cui 30 pratiche di pensione e le rimanenti sono sussidi e pratiche di invalidità.

Altre prestazioni riguardano concessione di patrocini (8), autorizzazioni alla pubblicità (5), rilascio di pareri su argomenti vari a cittadini e iscritti.

E' stato effettuato un audit dal DPO, avv. Boschello, assieme all'amministratore di sistema per l'informatica Amoruso, e al personale, per esaminare la situazione dell'Ordine riguardo al Regolamento UE n. 679 / 2016 noto come General Data Protection Regulation (GDPR) che ha dimostrato che siamo allineati con le disposizioni di legge in materia.

A seguito di questo Audit è stato deliberato di effettuare anche una verifica del livello di difesa dei sistemi informatici dell'Ordine contro i tentativi di intrusione cioè un "Vulnerability Assessment", tramite test vari di intrusione. La decisione è stata presa alla luce delle gravi problematiche a cui sono andate incontro alcune ASL, specialmente a PD, per mancanza di attenzione a questo delicato aspetto.

Un'altra importante delibera a gennaio ha stabilito di implementare il programma informatico IRIDE che gestisce l'anagrafica dell'Ordine, per consentire servizi digitali interattivi, con accesso tramite SPID, in accordo con il Piano Triennale per l'informatizzazione della PA, e il Piano Triennale della Transizione digitale dell'Ordine, approvato lo scorso dicembre. L'investimento è importante: 8500 + iva. Parimenti è stata deliberata la implementazione del programma CONTO che gestisce la contabilità, per rendere ancora più semplici ed automatizzati i passaggi contabili del Conto Patrimoniale ed Economico.

Nel mese di febbraio è stata imbrattato il muro esterno della sede dell'Ordine, lato via Tintoretto, per cui il Consiglio ha deliberato l'installazione di un sistema di Videosorveglianza composto di 7 telecamere disposte lungo il perimetro esterno della palazzina dell'Ordine.

Sempre in tema di sicurezza, in marzo è stato deliberato di far realizzare un cancello scorrevole a protezione del parcheggio posteriore della sede, con ingresso quindi da via Tintoretto, a tutela dell'edificio e dello spazio privato: in particolare l'opera prevista consiste in un cancello scorrevole automatico con un cancello per accesso pedonale, a battente. (6500 + iva).

Il tutto preventivo ai lavori di manutenzione strutturale previsti per Ordine grazie ai contributi FNOMCeO

Da gennaio è pienamente operativo il nuovo sito dell'Ordine, grazie al lavoro della Gruppo Comunicazione coordinato dal dottor Bortoluzzi ed alla nostra giornalista Chiara Semenzato; ha già avuto un numero molto alto di visualizzazioni, è aggiornatissimo, interessante, di facile navigazione; è un'interfaccia per accedere a vari servizi messi a disposizione dall'Ordine.

Resta comunque consultabile il sito precedente per la memoria storica di tutti gli articoli e gli eventi passati. E' stato pubblicato sul sito il numero unico del Notiziario 2021 in formato pdf consultabile anche direttamente on line grazie al programma Calameo che riassume gli eventi principali dell'Ordine in quell'anno - Vi segnalo la sezione ECM dove potete trovare ogni notizia utile sull'argomento, con il link ad AGENAS, i crediti da ottenere, le esenzioni, gli esoneri e quant'altro.

Continua anche l'attività formativa dell'Ordine in sequenza alla serie di Webinar già svolti a cura della Fondazione Ars Medica.

In data 5 e 21 aprile 2022 si sono svolti 2 workshop test online dedicati ai professionisti dell'Ordine, Medici Chirurghi e Odontoiatri per l'inglese scientifico. Complessivamente sono stati seguiti da 80 colleghi - E' quindi allo studio la proposta di Webinar dedicati con accreditamento ECM.

19/4/22 webinar "Covid19 – Sdr depressiva correlata – Evoluzione della malattia e delle terapie – Necessità di una nuova organizzazione sanitaria", con il prof. De Leo, il dottor Panese e il dottor Sattin.

28/04/22 l'evento "Presentazione Documento di Accoglienza" ad opera della Commissione Giovani Medici e Odontoiatri, in presenza, presso la sede dell'Ordine.

30/05/22 l'evento "Cosa significa essere Medico Odontoiatra: il paziente con patologie sistemiche e terapie complesse in odontoiatria e chirurgia orale" in presenza, in questa sede, centro Cardinal Urbani.

31/05/22 il Webinar "Attualità in Patologia Cardiaca – Scompenso cardiaco cronico – Cuore artificiale- Stato dell'arte in F.A." con il prof. Gerosa, cardiocirurgo di Pd ed il dottor Temistoclakis dirigente cardiologia ASL3.

04/06/22 Convegno in presenza a Venezia, Ospedale Civile di Venezia alla Scuola Grande di S.Marco - su "Responsabilità Professionale Medica - Consenso Informato e Relazione di cura" - in collaborazione con FNOMCeO ed Università di Roma ed alla presenza del Presidente Filippo Anelli con nomi di livello nazionale.

Troverete tutto sul sito come sempre anche per le modalità di iscrizione.

Quest'anno, sperando che la pandemia ci lasci respirare, vogliamo che sia l'anno della ripresa di tutte le tradizionali iniziative dell'Ordine per cui stiamo preparando la Giornata del Medico che in realtà saranno due, perché dobbiamo recuperare le giornate che non è stato possibile organizzare causa covid; il 25 giugno festeggeremo i neo laureati ed i cinquantiesimi di laurea degli anni 2020 e 2021, mentre il 1° ottobre festeggeremo i neo laureati ed i cinquantiesimi di laurea del 2022. La sede sarà il Teatro Goldoni a Venezia - Per ultimo vi relazio su un problema che sicuramente tutti preferiremmo non esistesse: le inadempienze all'obbligo vaccinale. Il problema è complesso, ma si può sintetizzare in due D.L.: il primo è il DL 172 26711/21 che, modificando l'art. 4 del DL 44 di aprile, trasferiva dalle ASL agli OMCeO gli adempimenti riguardanti le sospensioni dei medici non ottemperanti all'obbligo vaccinale, prevedendo la revoca in caso di vaccinazione, la possibilità di esonero/differimento con certificazione del MMG, e la scadenza al 15/06/22. Di conseguenza l'Ordine ha dovuto provvedere ad un certo numero di delibere di sospensione, di natura dichiarativa, non disciplinare, ma pur sempre sospensioni. Per fortuna molte sono state anche le delibere di revoca di queste sospensioni per eseguita vaccinazione o per aver contratto la malattia.

Arriviamo così a marzo quando il D.L. 24 del 24/03/22 proroga la durata delle sospensioni dal 15/06/22 al 31/12/22 e norma gli adempimenti degli OMCeO nei confronti dei sanitari non ottemperanti, nel frattempo ammalati e guariti da Covid: il concetto è che lo status di guarito non incide sull'obbligo vaccinale che, essendo per i sanitari un obbligo di legge, va comunque assolto con le tempistiche indicate. Sempre nel sito dell'Ordine è presente ampia documentazione di questa legislazione.

Come si capisce, le fattispecie sono molteplici ed il Ministero le specifica in modo dettagliato: gli Ordini devono esaminare i diversi casi uno ad uno e l'impiego di tempo e di energie è di conseguenza notevole. D'altra parte, l'Ordine è organo ausiliario dello Stato a tutela del medico e del cittadino e pertanto non può sottrarsi a questi compiti.

La mia relazione è finita, ringrazio per la collaborazione quotidiana tutta la segreteria diretta dalla Dr.ssa Carla Carli, il Presidente, il Vicepresidente ed i Consiglieri tutti per la collaborazione e il supporto che sempre ricevo nel mio lavoro di segretario, e ringrazio voi per l'attenzione. Passerei la parola, se il Presidente è d'accordo al dottor Gabriele Gasparini, Presidente della Fondazione Ars Medica che completa la mia relazione parlandoci dell'attività della Fondazione.

Alla fine della sua relazione il Segretario comunica che è stata presentata da alcuni colleghi una mozione per proporre alla discussione assembleare alcune tematiche di attualità: il Segretario fa presente che non è possibile dar corso alla richiesta in quanto l'art.16 del regolamento dell'Ordine prevede che "l'Assemblea non può esaminare, né deliberare su alcuna proposta o questione che sia estranea all'ordine del giorno riportato nella convocazione"; inoltre l'art.8 prevede inoltre che gli atti relativi agli argomenti da porre in discussione debbano essere messi a disposizione degli iscritti almeno 24 ore prima, presso la Segreteria dell'Ordine.

Viene quindi data la parola al dott. Garsparini, Presidente della Fondazione Ars Medica.

Nel 2021 la Fondazione Ars Medica ha concluso grandi progetti iniziati negli anni precedenti e sensibilmente rallentati dalla pandemia, il ritorno parziale alla normalità ha permesso nell'ultima parte dell'anno di ricominciare a vedere finalmente di persona gli iscritti al nostro Ordine, Enti e Associazioni e popolazione. L'attività nel 2021 è stata caratterizzata dalla pubblicazione del romanzo-saggio "Medici e Narrazioni, 10 parole dal lockdown" scritto da me e da Marco Ballico, Editrice Mimesis, dal reportage "C.O.V.I.D. Cambiare Oggi Verso Il Domani" girato con il contributo prezioso della nostra giornalista Chiara Semenzato e di Dojo Studio e dagli eventi in forma ibrida tenuti presso l'Auditorium Giovanni Rama dell'Ospedale dell'Angelo "Svegli la Notte, il Vamping nel salto tecnologico post covid" dedicato all'uso dei devices, agli adolescenti e al mondo della scuola e VIS 2021 C.O.V.I.D. con relatori di livello Nazionale, evento che chiude il ciclo di iniziative strettamente legate alla pandemia.

La Fondazione negli anni 2020/21 per ovvi motivi di fatto ha rarefatto in modo significativo i rapporti con gli abituali partner e questo ha ridotto al minimo il contributo dei nostri sponsor. Grazie all'Ordine e a voi iscritti per aver creduto in noi e averci sostenuto. L'impegno per il 2022 è quello di rinsaldare nuovamente i rapporti con i tradizionali partners per poi cercare nuove vie. Inizieremo con VIS 2022 che avrà come tema l'ambiente e come sede il Museo M9 di Mestre e con i Filosofi per discutere di futuro della professione Medico-Odontoiatrica e di Tecnica per terminare verso fine anno con un'analisi più dettagliata e inserita nel nostro territorio dell'abuso dei devices elettronici nei bambini/ragazzi e nella popolazione.

4) Procede quindi alla sua relazione il Tesoriere dell'Ordine dott. Gabriele Crivellenti.

Per la relazione del Tesoriere si faccia riferimento alle slide allegate al presente verbale.

5) Il Presidente invita a parlare il dott. Danese Samuele in qualità di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, che presenta la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti .

Il presidente dott. Samuele Danese interviene in assemblea indicando le attività di controllo e revisione svolte durante l'anno di nomina. Viene precisato il modo di operare del collegio, con controlli contabili trimestrali e presenza ai consigli di amministrazione dell'ordine, secondo le peculiarità dei propri componenti.

Il presidente del collegio, dichiara che contabilmente il bilancio è corretto e non presenta errori significativi, motivo per cui il collegio tutto rilascia parere favorevole all'approvazione dello stesso.

Il Presidente apre la discussione sulle relazioni.

Chiede la parola la dottoressa Margherita Savini, medico del lavoro, che esprime il suo rammarico per la divisione della categoria dei medici in gruppi contrapposti, parla della sua esperienza in tema di cura del Covid19 e del fatto che, a suo dire, l'Ordine non vigilerebbe sulla preparazione degli iscritti dal momento che, sempre secondo lei, starebbe "allontanando i medici competenti".

Il dottor Leoni ringrazia la dottoressa Savini per la sua relazione. Conclude che è interessato a leggerla con i relativi dati statistici citati, una volta che questi saranno oggetto di relativa pubblicazione su una rivista scientifica.

Segue l'intervento del dottor Azzolini Roberto, odontoiatra, che lamenta le difficoltà degli odontoiatri che lavorano in regime di convenzione con il SSR, specialmente di tipo economico, affermando che, prima di incrementare i LEA in odontoiatria, bisognerebbe adeguare i compensi riconosciuti agli odontoiatri.

Prima di procedere alla votazione delle delibere all'ordine del giorno il presidente chiede all'Assemblea se ci siano ulteriori interventi.

6) Il Presidente invita quindi i presenti ad esprimere il loro voto per la approvazione del Conto Consuntivo anno 2021

avvisando che, stante il numero dei presenti, la votazione avverrà per chiamata individuale, alla quale il medico dovrà dichiararsi favorevole, contrario oppure astenuto.

Durante la votazione, il dottor Orghe Pertegato, prima di esprimere il proprio voto, chiede di poter visionare, dettagliatamente una ad una, le fatture inerenti le spese legali dell'Ordine e che questa richiesta venga verbalizzata; il Presidente fa presente che la richiesta è fuori luogo e fuori tempo.

Il bilancio è stato pubblicato sul sito a disposizione degli iscritti per il previsto, congruo, lasso di tempo, in quel momento era possibile avanzare eventuali istanze di accesso alla documentazione contabile.

La votazione viene ultimata ed il Presidente coadiuvato dal Segretario procede alla conta dei voti.

Al termine **l'Assemblea degli iscritti:**

- Preso atto del Bilancio Consuntivo 2021 in tutti i suoi documenti:

- Conto Consuntivo di bilancio;
- Rendiconto Finanziario Gestione Residui;
- Conto Economico;
- Stato Patrimoniale;
- Relazione del Tesoriere;
- Situazione Amministrativa;
- Libro Cespiti

sottoposti preventivamente anche al parere del Collegio dei Revisori di conti;

-Ascoltate le relazioni del Presidente, Presidente CAO, Segretario, Tesoriere;

- Ascoltata inoltre la relazione del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti;

-Visti il D.L.C.P.S. 13 settembre 1946 n. 233, il D.P.R. 5 aprile 1950 n. 221, nonché il Regolamento dell'Ordine

DELIBERA

di approvare il Rendiconto Consuntivo 2021;

I documenti relativi al Rendiconto Consuntivo fanno parte integrante della presente delibera, insieme alla relazione del Tesoriere;

con voti

Favorevoli: 359

Contrari: 53

Astenuti: 22

Il Presidente ringrazia i presenti e dichiara terminata l'Assemblea alle ore 23.00.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(dott. Paolo Sarasin)

IL PRESIDENTE
(dott. Giovanni Leoni)